

2° FESTA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE

Nei giorni 29-30 settembre e 1 ottobre 2006 ha avuto luogo l'annuale appuntamento dedicato alla Protezione Civile della Provincia di Rovigo: la 2° festa Provinciale di Volontariato di Protezione Civile e, a seguire, la 3° ricorrenza del Patrono della Protezione Civile Santo Padre Pio.

Quest'anno è stato scelto come teatro delle operazioni, tra i Comuni polesani, Fratta Polesine.

Curato dai tecnici del Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo della Provincia di Rovigo, con la collaborazione dei volontari del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Fratta Pol., la manifestazione ha avuto inizio venerdì 29 alle 16.00 con una vera e propria attivazione del volontariato simulando un'emergenza di tipo idrogeologico: dagli uffici del Centro Operativo Provinciale di via Grandi - Rovigo è partito il fax e l'sms di attivazione delle Organizzazioni di volontariato segnalando l'emergenza nella zona di Fratta Polesine e chiedendo ai volontari di recarsi sul luogo attrezzati per l'allestimento di un campo base presso gli impianti sportivi del posto.

I volontari prossimi al Centro Operativo, insieme con alcuni tecnici del Servizio Provinciale hanno costituito una colonna mobile Provinciale che dopo circa mezz'ora è giunta a destinazione nei pressi del campo sportivo di Fratta Pol.

Coordinati dai funzionari Arch. Monica Gambardella, Dr.ssa Laura Campion e dal D.O.G.E. Lorenzo Frigato, un centinaio di volontari ha iniziato le operazioni di scarico dei materiali dai mezzi per allestire 7 tende dormitorio, un P.M.A. (Posto Medico Avanzato), una sala radio, la cucina da campo.

Delimitata l'area e le zone di parcheggio autorizzate, a notte inoltrata, una trentina di volontari hanno pernottato presso il campo base svolgendo i turni di sorveglianza.



Il sabato seguente è stata la giornata dedicata alla formazione: registrati circa 250 volontari, ad ognuno è stato rilasciato un pass per accedere al campo, la lista dei corsi da seguire e la piantina per raggiungere le diverse aule e zone messe a disposizione da vari enti pubblici e privati sul territorio comunale di Fratta Polesine, per svolgere la formazione teorica e pratica.

Dopo il rituale dell'alzabandiera, avvenuto attorno alle 8,30, hanno avuto inizio i moduli teorici previsti: nozioni di

trasmissioni radio e utilizzo delle apparecchiature mobili, nozioni di primo soccorso, tecniche di addestramento e di lavoro con le unità cinofile, manovre con carrello, allestimento tende, saccata, caratteristiche funzionali e uso delle motopompe carrellate, sorveglianza fluviale, tirfor, utilizzo della motosega, gruppi elettrogeni e torri faro, puntellamento. Tema conduttore di tutti i moduli è stato quello di saper operare con esperienza, ma soprattutto in sicurezza ovvero essere dotati di tutti i



dispositivi di protezione individuale del caso e fare sempre uso del buon senso.

Monitori dei vari moduli sono stati i volontari stessi esperti per esperienza o per professione nell'ambito della materia trattata.

Nei tre giorni della Festa si è svolto anche un corso specifico per 12 volontari delle varie organizzazioni che hanno un fuoristrada in dotazione, ovvero il corso 4x4 tenuto da docenti della FIF, Federazione Italiana Fuoristrada.



Dopo la meritata pausa pranzo, dove si è consumato un ottimo pasto preparato al campo base, dai volontari addetti alla cucina che hanno avuto inizio le esercitazioni pratiche in vari punti del paese.

Si è potuto ammirare i volontari all'opera, nell'intento di liberare un mezzo o una casa ricoperti da tronchi, nell'affrontare e superare le rampe arginali sterrate e ricche di buche a bordo dei potenti fuoristrada, nel montare ed avviare nel più breve tempo possibile una torre faro carrellata, nel piazzare e avviare una motopompa, nel rapportarsi con i cani addestrati alle operazioni di ricerca e recupero, nell'operare in sicurezza nello spegnimento di incendi, nel manovrare con un carrello al traino e nella saccata (predisporre sacchi di sabbia per arginamenti e contenimento fontanazzo).

Per tutti i tre giorni dell'iniziativa, è stato presente il tecnico del Dipartimento di Protezione Civile di Roma Dr. Franco Stazi, che ha assistito a tutte le prove teoriche e pratiche e alle attività del campo.

Nel pomeriggio di sabato un'altra graditissima visita è stata fatta dal Dr. Sisto Russo, Vice Dirigente dell'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Il Dr. Sisto, dopo aver fatto visita al campo, ha visionato tutti i teatri delle esercitazioni accompagnato dall'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Rovigo, Giancarlo Chinaglia, dalla Responsabile del Servizio Protezione Civile della Provincia, Arch. Monica Gambardella, dai tecnici del Servizio medesimo: la Dr.ssa Laura Campion, il D.O.G.E. Lorenzo Frigato, il tecnico Eugenio Malaspina e i collaboratori Andrea Callegaro ed Enrico Mainotti.



Il signor Russo, ha voluto congratularsi con tutti i volontari intervenuti, andandoli ad incontrare sul campo, dove ha potuto constatare l'impegno e la professionalità propri sia dei monitori che degli allievi.

Mentre la splendida giornata di sole volgeva al termine, nell'imbrunire, verso le 18.30 nel prato al centro del campo base, ha avuto luogo un breve ma proficuo debriefing con i responsabili dei gruppi di volontariato.

Anche la notte si è presentata movimentata, infatti tra le 24.00 e le 3.00 del mattino di domenica è stata svolta a sorpresa, un'esercitazione lungo l'argine del Canal Bianco con attività di sorveglianza fluviale, monitoraggio delle arginature, contenimento fontanazzo e saccata.



La giornata di Domenica, dedicata alla ricorrenza del Santo Patrono della Protezione Civile, Santo Padre Pio, ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata da Padre Mario del Convento dei Frati Cappuccini di Rovigo, nello splendido scenario offerto dal parco di villa Badoer.

A metà della grande scalinata è stato eretto l'altare, alla destra del quale sono state poste tre lance di ottone con la bandiera italiana, quella europea e quella della protezione civile; a sinistra, sul muretto prospiciente la scalinata, la statua di Santo Padre Pio, protettore dei volontari della Protezione Civile.

Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità tra cui il Prefetto di Rovigo Elio Maria Landolfi, il Presidente della Provincia di Rovigo Federico Saccardin, il Sindaco del Comune di Fratta Polesine Riccardo Resini, il Senatore Fabio Baratella, l'Assessore alla

Protezione Civile del Comune di Rovigo Dr. Francesco Ennio, il Presidente del Consiglio Provinciale Fiorella Cappato, il Segretario Provinciale dei Democratici di Sinistra Dr. Azzi Carlo Alberto, gli Assessori Provinciali Gianfranco Chinaglia e Tiziana Virgili, il Vice Comandante della Stazione dei Carabinieri di Fratta Pol. Brigadiere Roberto Princiotto, il Comandante della Caserma Silvestri di Rovigo Colonnello Zaffarano Lorenzo, il Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo Sig. Fabio Bellettato, il Presidente della Camera di Commercio Dr. Zampini Loredano, il Dirigente della Protezione Civile della Provincia di Venezia Dr. Andrea Vitturi e numerosi amministratori degli EELL della Provincia di Rovigo.

Al termine della Santa Messa, si è svolta una breve consulta provinciale sulle attività della protezione civile in polesine e successivamente sono stati consegnati, per mano delle autorità presenti, gli attestati di partecipazione alle organizzazioni di volontariato che hanno seguito i corsi durante l'anno in corso.

Verso le 12.00 si è fatto rientro al campo base dove circa 250 persone tra volontari, autorità e cittadini hanno consumato il pranzo, accuratamente preparato da volontari addetti alla mensa, al termine del quale è stato consegnato a ciascun volontario, quale ricordo della festa, un attestato di partecipazione e un foulard blu con stampato l'emblema della Protezione Civile di Rovigo.

Non tutte le esercitazioni però erano terminate, infatti nel pomeriggio si sono svolte le prove pratiche antincendio e gli esami teorici del corso di guida sicura 4 x 4.

Per tutti gli altri volontari rimaneva il gravoso lavoro di smontare il campo e ripulire l'area prima di abbandonare la festa dandosi appuntamento per la manifestazione che certamente avrà luogo anche l'anno avvenire.

Si ringraziano per la sponsorizzazione gratuita le ditte locali.

Si ringraziano, inoltre, tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo evento: in primis i circa 600 volontari della nostra Provincia, le associazioni che hanno aderito e le autorità tutte.

Eugenio Malaspina e Laura Campion